



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Centro Provinciale Istruzione Adulti – CPIA 8
Via Pietro Mascagni, 14 – 03100 Frosinone (FR)



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
C.F. 92073310606 C.M. FRMM466008
8ª CPIA - PROVINCIA FROSINONE
Prot. 0010767/U del 08/10/2026 12:37



Ministero dell'Istruzione e del Merito
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI – CPIA 8
Via Pietro Mascagni, 14 – 03100 Frosinone (FR)

Allegato C

Codice di comportamento per l'uso dell'IA

Netiquette IA – regole per la comunità scolastica dell'Istituto

Allegato al Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA – v1.0)
Anno scolastico 2026/2027



Allegato C – Codice di comportamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

Il presente Codice definisce le regole di comportamento (netiquette) per un uso etico, sicuro e rispettoso dell'Intelligenza Artificiale da parte di tutta la comunità scolastica dell'Centro Provinciale Istruzione Adulti – CPIA 8: corsisti dei tre ordini di scuola, docenti, personale ATA e famiglie. Le regole sono differenziate per età e ordine di scuola e valgono per ogni attività svolta in contesto scolastico o a essa connessa.

C.1 Principi comuni a tutta la comunità scolastica

- Centralità della persona: l'IA è uno strumento di supporto e non sostituisce il pensiero, la relazione educativa e la responsabilità umana.
- Onestà e trasparenza: l'uso dell'IA va dichiarato quando rilevante; non si spaccia per proprio un contenuto generato da una macchina.
- Verifica e senso critico: i contenuti prodotti dall'IA vanno sempre controllati prima di essere considerati attendibili.
- Rispetto della privacy: non si inseriscono dati personali (propri o altrui) in strumenti non autorizzati.
- Rispetto degli altri: l'IA non si usa per offendere, ingannare, manipolare o danneggiare nessuno.

C.2 Regole per gli studenti

Gli corsisti dell'Istituto sono bambini e preadolescenti in formazione. Le regole sono differenziate per ordine di scuola: nella Scuola dell'infanzia non c'è uso diretto dell'IA da parte dei bambini; nella Scuola primaria si privilegia un uso mediato dal docente con introduzione ludica ai concetti di base; nella Scuola secondaria di primo grado si iniziano a introdurre regole di uso critico e responsabile. Le regole seguenti valgono principalmente per gli corsisti della Scuola secondaria di primo grado, e in modo semplificato e mediato per la Scuola primaria.

- Usa l'IA solo quando e come autorizzato dal docente, e secondo le finalità didattiche indicate.
- Integrità accademica: dichiara sempre quando hai usato l'IA per svolgere un compito. Presentare come proprio un elaborato prodotto integralmente da IA è una forma di disonestà che può dare luogo a provvedimenti disciplinari secondo il Regolamento d'Istituto.
- Verifica sempre le fonti: l'IA può sbagliare, inventare citazioni o produrre "allucinazioni". Controlla le informazioni su fonti primarie e affidabili.
- Protezione della privacy: non inserire dati personali tuoi, di compagni, docenti, familiari o terzi (nomi, foto, indirizzi, dati sensibili) in strumenti di IA non autorizzati.
- Rispetto degli altri: non usare l'IA per creare contenuti offensivi, falsi, ingannevoli o per danneggiare qualcuno; ciò include il divieto assoluto di produrre immagini, audio o video manipolati che ritraggano compagni, docenti o terzi (deepfake).



- Pensa con la tua testa: l'IA è un supporto, non un sostituto del tuo studio, della tua creatività e del tuo spirito critico. Il valore formativo del percorso di studi sta anche nello sforzo cognitivo personale.
- Segnala: se incontri contenuti inappropriati o un funzionamento anomalo, avvisa un docente.
- Consapevolezza dei termini d'uso: rispetta i termini d'uso e i limiti di età delle piattaforme di IA che utilizzi anche al di fuori della scuola.
- Diritti d'autore: non utilizzare l'IA per generare contenuti che violino il diritto d'autore, e verifica sempre l'originalità delle produzioni.

C.3 Regole per i docenti

- Modella un uso responsabile e trasparente dell'IA, integrandolo nell'educazione civica digitale e nella didattica disciplinare.
- Mantieni la centralità della relazione educativa: l'IA non sostituisce l'insegnamento, la valutazione e la responsabilità del docente.
- Tutela i dati degli studenti e usa solo strumenti autorizzati dall'Istituto.
- Adegua l'uso alle specificità dell'ordine di scuola (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado) e alle caratteristiche del gruppo classe.
- Valuta criticamente i materiali generati, correggendo errori e bias prima dell'uso in classe.
- Definisci in modo chiaro le regole d'uso dell'IA per compiti, verifiche ed elaborati, dandole per scritto agli studenti e al Consiglio di classe.

C.4 Regole per il personale ATA e gli uffici

- Utilizza l'IA solo per le finalità di servizio e con gli strumenti autorizzati.
- Applica il principio di minimizzazione: tratta solo i dati strettamente necessari.
- Sottoponi sempre a revisione umana atti, comunicazioni e documenti prima della loro adozione o invio.
- Garantisci riservatezza, sicurezza e tracciabilità delle operazioni.

C.5 Indicazioni per i corsisti

- Conoscere: prendere visione del PUIA, delle informative e del presente Codice, per accompagnare consapevolmente il proprio figlio.
- Dialogare: parlare con il proprio figlio dell'uso dell'IA a scuola e a casa, dei rischi (disinformazione, contenuti falsi, tutela della privacy) e valorizzare il senso critico.
- Sostenere l'integrità accademica: incoraggiare uno studio autentico, evitando che il figlio deleghi all'IA il lavoro personale.
- Collaborare: segnalare alla scuola dubbi, criticità o usi impropri.

C.6 Comportamenti vietati per tutti

- Generare o diffondere disinformazione, deepfake o contenuti lesivi della dignità delle persone, in particolare di studenti e personale.
- Usare l'IA per sorveglianza, profilazione o riconoscimento delle emozioni degli studenti.



- Inserire dati personali o riservati in strumenti non autorizzati.
- Violare il diritto d'autore o spacciare per proprio un contenuto generato dall'IA.
- Usare l'IA per aggirare regole di integrità accademica in verifiche, compiti, esami ed elaborati (inclusa la prova d'esame di Stato).

Le violazioni del presente Codice sono valutate secondo il Regolamento d'Istituto e il regolamento di disciplina degli studenti e, per il personale, secondo la normativa vigente in materia disciplinare.